



Diocesi di Tivoli  
*Parrocchia San Giuseppe Artigiano*  
*Villanova di Guidonia*

Preghiera del Parroco a nome di tutta la comunità di Villanova  
davanti alla statua di Maria Santissima in Piazza S. Giuseppe Artigiano  
in occasione dell'maggio floreale alla Madonna  
Immacolata Concezione di Maria - 8 dicembre 2022

Salve, o Maria, «Madre di Speranza»,  
Madre di Dio e Madre nostra  
che dal Cielo ci guardi e ci proteggi.

Siamo tornati!  
Siamo tornati in processione dopo due anni per portarti un fiore.  
È il fiore del nostro affetto e della nostra devozione.  
Siamo tornati oggi, feriti da questa piaga della pandemia,  
la cui gravità sta passando, ma ci ha tolto la speranza.  
Ci rivolgiamo a te, che sei «Madre di Speranza»!  
Stando lontano gli uni dagli altri,  
ci siamo abituati ancora di più all'individualismo.  
Stando sempre in casa,  
abbiamo perso il senso della vita comunitaria.  
O Maria Immacolata noi sappiamo che ti prendi cura di noi:  
infondi in noi la tua Grazia  
perché impariamo a prenderci cura gli uni degli altri.

Oggi ti festeggiamo “Immacolata” fin dal tuo concepimento:  
guarda a tutte le coppie che aspettano un bambino  
ed esaudisci quelle che chiedono il dono della maternità.

Tu che sei tutta bella perché pura,  
guarda e purifica l'amore che circola in Villanova:  
le coppie innamorate che progettano una vita insieme,  
l'amore e la capacità di perdono all'interno delle nostre famiglie,  
le amicizie, che la Bibbia indica come un tesoro.

Sei chiamata “letizia di Israele, onore del nostro popolo”:  
guarda e proteggi la nostra comunità di Villanova,  
prega per noi peccatori e liberaci dal male, dalla facilità nel vendicarci;  
dalla droga che fa star bene qualche ora, ma ti sta mangiando il futuro;  
dall'egoismo e dall'indifferenza, che ci bloccano nel fare del bene agli altri, al prossimo.



Diocesi di Tivoli  
*Parrocchia San Giuseppe Artigiano  
Villanova di Guidonia*

Assieme alle nostre preghiere e ai fiori che ti offriamo,  
portiamo a te i bambini, i ragazzi e i giovani che spesso abitano questa piazza  
dove giocano, parlano, si innamorano, fanno sogni;  
portiamo a te, o Madre clementissima,  
i nostri ammalati, gli infermi, tutti coloro che soffrono  
ed anche i loro familiari e le persone che li assistono.

O Regina del cielo e della terra, facci desiderare il Paradiso.  
Solo così finiranno le guerre, in Ucraina e nelle nostre famiglie;  
solo così nel nostro territorio lavoratori e commercianti si daranno una mano,  
incideranno insieme, positivamente, nel tessuto sociale di questo popoloso quartiere;  
solo così, guardando al Paradiso,  
ci sentiremo attratti dalla vita di fede, dalla preghiera, dai Sacramenti della Chiesa.

Tu che siedi Regina nel Paradiso,  
dove tutti sono beati nel contemplare Dio,  
accogli i nostri defunti: sono tanti!  
Tanti ci hanno lasciato in questi due anni. Tanti!

Sappiamo che sono lì con te e che Gesù è l'unico Salvatore ieri, oggi e sempre:  
prendili con te, o Maria, nella gioia del Paradiso  
dove anche tutti noi saremo belli, perché puri.  
Dacci il desiderio del Paradiso,  
perché la nostra vita abbia una mèta, chiara e sicura.

Non possiamo non ricordarti quel giovane (Ivan)  
che negli anni scorsi saliva,  
e abbracciandoti ti metteva la nostra corona di fiori.  
Adesso è salito a te: ora abbraccialo tu.

Madre di Dio e Madre nostra,  
che dall'alto ci guardi e proteggi  
noi per guardarti alziamo il capo:  
come si incontrano i nostri sguardi, fai incontrare i nostri cuori.  
Amen.